

LABORATORIO CREATIVO

“GIOCARRE CON L’ARTE”

Il laboratorio è un luogo in cui un gruppo di bambini o ragazzi guidati da un animatore o educatore si uniscono per lavorare insieme ad uno scopo.

Tale scopo è agli occhi dei partecipanti la realizzazione di un progetto, ma l’obiettivo reale è l’interazione, la socializzazione, la comunicazione e imparare qualcosa con il divertimento.

Il laboratorio diventa creativo quando i ragazzi svolgono attività espressive, ludiche, animative attraverso le quali essi possono rappresentarsi in forme nuove, ri-creandosi, reinventandosi.

Lo scopo del laboratorio è quello di creare, inventare, liberare la fantasia, sviluppare attività pittoriche, manipolative e manuali.

Per questo è importante conoscere i temi e le tecniche dei grandi artisti che hanno fatto la storia dell’arte e della cultura di tutti i tempi. Ed è proprio questo l’obiettivo fondamentale: partire dai grandi pittori e scultori e dal loro modo di fare arte, spiegando in modo facile e divertente, per far realizzare ai bimbi le loro creazioni, grazie alla conoscenza e agli elementi artistici presentati.

Non è un caso che il grande creativo Bruno Munari abbia intitolato un libro: “Da cosa nasce cosa”; non è infatti possibile partire dal nulla per creare.

I laboratori possono essere svolti con i bambini della scuola primaria, il metodo utilizzato per condurre i laboratori è quello della fiaba, che va declinata sugli artisti di supporto e su temi proposti e va interpretata dall’educatrice a seconda dell’età.

A sostegno del racconto fiaba vengono presentate alcune schede da colorare, evidenziare, tagliare e incollare.

Il corso prevede tre laboratori che si differenziano tra loro per campi di esperienza e le aree da esplorare, i progetti sono a loro volta suddivisi in incontri, ciascun incontro si articola in un numero variabile di fasi.

LABORATORIO 1: “Gocce, buchi e strappi si animano”.

Dal nulla tutto prende forma e colore sviluppando un mondo fantastico, i pittori di supporto sono Lucio Fontana e Jackson Pollock.

Sei incontri da svolgere con i ragazzi della prima e seconda elementare.

In questo laboratorio vengono esplorati il mondo delle mani e del tatto, delle diversità della carta e quello della densità dei colori. Come prima cosa si esaminano i vari materiali da utilizzare e si comincia la conoscenza degli stessi, attraverso la fiaba si fanno entrare i bambini nel mondo dell’artista cominciando a studiare il suo modo di lavorare, ad esempio nel caso di Lucio Fontana si esamineranno i buchi, tagli e strappi e saranno proprio i bambini a farlo, iniziando a prendere confidenza con la materia e con i colori per arrivare a creare un loro, unico capolavoro.

I materiali da utilizzare sono: carta, cartone, quaderni, pennelli, pennarelli, colori, matite, forbici, colla.

LABORATORIO 2: “Oggetti che non sono oggetti. Favole che non sono favole. Colori che non sono colori.”

Tutto cambia identità per fantasia e creatività, i pittori di supporto sono Marcel Duchamp, Bruno Munari e Gianni Rodari.

Otto incontri da svolgere con i ragazzi della terza elementare.

In questo laboratorio si esplora il mondo degli oggetti, delle loro forme, come prima cosa si esaminano i materiali con cui sono costruiti e si comincia la conoscenza di essi, imparare a disegnare gli oggetti mostrati per come si vedono.

Si passerà a raccontare la vita degli artisti discutendo la insieme, una volta spiegato ai bambini le opere degli artisti si passerà ad esaminare "le carte d'identità" degli oggetti e si passerà alla realizzazione di un loro oggetto "ready-made".

Qui si prevede l'utilizzo e la sperimentazione di vari materiali di uso comune, fogli, materiale scarico, matite, pennarelli, forbici, gomme, colla, nastro adesivo, pongo e pasta modellabile.

LABORATORIO 3: "Le emozioni nel volto dell'arte".

Gli occhi sono lo specchio dell'anima, i pittori di supporto sono Henri Matisse, Amedeo Modigliani e Paul Klee.

Gli incontri sono sei da realizzare con i ragazzi della quarta e quinta elementare.

Questo laboratorio favorisce la verbalizzazione delle emozioni, dei sentimenti e il racconto di se stessi, si esplora il viso e quello che esso racconta attraverso una evoluzione di linee, colori e forme. Come prima cosa si parlerà dell'importanza del volto, dei sentimenti e delle emozioni con lo studio della fisionomia del volto dove ogni bimbo prenderà coscienza del suo volto e di quelli che lo circondano e si troverà a disegnarlo.

Dopo aver approfondito il lavoro dei pittori di supporto si passerà all'elaborazione di un ritratto d'autore, dove verrà creato un volto artistico, un volto fantastico, un volto realistico ed il proprio volto, un autoritratto.

I materiali da utilizzare sono: fotocopie, fogli, cartoni, matite, colori.

I lavori realizzati in ogni fase dei laboratori saranno documentati con foto e l'idea finale può essere quella di realizzare una mostra con tutti i lavori dei ragazzi realizzati all'interno del laboratorio, sia di gruppo che individuali.

Debora Torresi

Libri di riferimento da me utilizzati:

"Giocare con l'arte" di Monica Remore Ericsson editore.

"Gioca con l'arte" di Marion Deuchars Adriano Salani Editore.